



# **MANUALE DI CODIFICA PS- DATIS (Incidenti Stradali)**



# **Codifica per la sorveglianza di Pronto Soccorso ospedaliero degli incidenti stradali quali cause esterne di traumatismo e avvelenamento.**

**Ver. 1.0 - Settembre 2012**

**Sistema di codifica semplificata compatibile con quelle analitiche dei manuali europei di codifica degli infortuni (“All Injury”) dell’Injury Database (IDB):**

- **IDB Coding Manual ver. 1.1 June 2005**
- **IDB-JAMIE Manual FDS (Full Data Set) ver. August 2012**

Redatto da:

Reparto Ambiente e Traumi  
Dipartimento Ambiente e connessa Prevenzione Primaria  
Istituto Superiore di Sanità  
Viale Regina Elena, 299  
00161 Roma  
tel. 0649902181  
fax 0649902383  
e-mail: [darat@iss.it](mailto:darat@iss.it)  
siti web: [www.iss.it/casa](http://www.iss.it/casa) [www.iss.it/stra](http://www.iss.it/stra)

Prodotto nell’ambito del progetto CCM “SINIACA: integrazione con i sistemi attivi a livello locale, col sistema europeo IDB e con il SIEPI”, finanziato dal Ministero della Salute.

Liberamente utilizzabile citando la fonte.

# INTRODUZIONE

La codifica semplificata dei Pronto Soccorso ospedaliero (PS) delle cause esterne di trauma da incidente stradale è stata sviluppata dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS), nell'ambito della linea di ricerca "sorveglianza di pronto soccorso" del progetto DATIS (DATi Incidenti Stradali; Convenzione Min. Infrastrutture e Trasporti – Istituto Superiore Sanità):

[www.iss.it/stra](http://www.iss.it/stra)

Il progetto DATIS ha costituito un avvio concreto per la definizione di un set di dati epidemiologici affidabili sui diversi aspetti sanitari della sicurezza stradale, utili sia per sorvegliare l'evoluzione della situazione, sia per valutare l'efficienza di misure di prevenzione promosse. Il progetto DATIS si è articolato in diverse linee di ricerca e sviluppo, tra cui la linea C: sorveglianza dei centri di pronto soccorso. E' stata messa a punto una scheda informatizzata per la raccolta di un minimum data set relativo alla causa esterna di traumatismo stradale, al fine di avere informazioni su tutti gli infortunati in incidente stradale, non già sui soli verbalizzati dalle forze dell'ordine. Scheda DATIS utilizzata in centri pilota di PS in Liguria, Umbria, Molise e Sardegna.

In applicazione dell'*art. 4 della Legge n. 493 del 3 Dicembre 1999* – che ha previsto l'avvio presso l'ISS di un sistema informativo per la raccolta dei dati sugli infortuni negli ambienti di civile abitazione - è stata messa a punto un'analoga scheda per la sorveglianza semplificata di PS delle cause esterne di traumatismo di PS.

Nel corso del progetto pilota europeo INTEGRIS (INTEGRation of the Injury Statistics in the European Union) l'ISS, in collaborazione con l'E.O. Ospedali Galliera di Genova, l'ASL 3 Umbria e l'ASL di Nuoro, ha esteso la sorveglianza in questione ai casi di traumatismo o avvelenamento da eventi intenzionali di auto-lesione o aggressione (violenza).

Inoltre, l'ISS ha messo a punto un sistema euristico (sulla base dei tipi di causa esterna di traumatismo e avvelenamento più frequentemente osservati in PS) di conversione delle codifiche italiane semplificate di PS (PS-SINIACA: incidenti domestici; PS-DATIS: incidenti stradali; PS-SINIACA+Violenza: violenza e incidenti domestici) in quella analitica europea IDB "All Injury" adottata dal database europeo sulla sorveglianza di PS degli incidenti EU-IDB, detenuto dalla Commissione Europea (Direzione Generale Salute e Protezione del

consumatore –DG SANCO):

[https://webgate.ec.europa.eu/sanco/heidi/index.php/EU\\_Injury\\_Database\\_IDB](https://webgate.ec.europa.eu/sanco/heidi/index.php/EU_Injury_Database_IDB)

La Commissione Europea nel corso del 2012 ha lanciato, insieme a 22 Stati membri dell'Unione, tra cui l'Italia, l'azione congiunta JAMIE (Joint Action on Monitoring Injuries in Europe) volta all'integrazione dei sistemi nazionali di sorveglianza ospedaliera degli incidenti e della violenza, in attuazione della Raccomandazione del Consiglio Europeo del 31 maggio 2007 sulla prevenzione degli incidenti e la promozione della sicurezza (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C164 del 18/07/2007).

Il Ministero della Salute ha incaricato l'ISS dell'attuazione del JAMIE e, contemporaneamente l'ISS medesimo, in collaborazione con le Regioni partecipanti al SINIACA, ha superato la selezione per l'assegnazione di un progetto applicativo del programma CCM 2011 (Centro nazionale per la prevenzione e il Controllo delle Malattie – Ministero della Salute) volto al consolidamento del SINIACA e alla sua integrazione col sistema europeo IDB.

L'Istituto Superiore di Sanità, onde consentire l'implementazione del JAMIE in Italia, ha sviluppato un sistema di codifica di PS semplificata per tutte le cause esterne di traumatismo e avvelenamento ("All Injury"), compatibile con quello analitico europeo dell'IDB, ed ha implementato le procedure di conversione delle codifiche italiane in quelle europee degli incidenti ai dati dei centri di pronto soccorso ospedaliero partecipanti alle reti DATIS, SINIACA o INTEGRIS nel periodo 2005-2010:

Ospedale Generale Regionale "Umberto Parini" di Aosta (AO), Ospedale Civile di Dolo – Strutture ospedaliere ULSS 13 Mirano (VE), Ospedale Civile di Mirano - Strutture ospedaliere ULSS 13 Mirano (VE), Presidio ospedaliero di Vittorio Veneto – Ospedale ULSS 7 Pieve di Soligo (TV), Presidio Ospedaliero di Conegliano - Ospedale ULSS 7 Pieve di Soligo (TV), E.O. Ospedali "Galliera" (GE), Istituto "G. Gaslini" (GE), Presidio Ospedaliero Fidenza - San Secondo (PR), Ospedale "Morgagni-Pierantoni" di Forlì – Presidio Ospedaliero di Forlì (FC), Ospedale di Forlìmpopoli – Presidio Ospedaliero di Forlì (FC), Ospedale "Nefetti" di Santa Sofia – Presidio Ospedaliero di Forlì (FC), Ospedale "S. Antonio Abate" di Fivizzano - Presidio ospedaliero della Lunigiana (MS), Ospedale Civile "S. Antonio" di Pontremoli - Presidio ospedaliero della Lunigiana (MS), Ospedale Civile di Carrara – Presidio Ospedaliero zona Apuana (MS), Ospedale "SS. Giacomo e Cristoforo" di Massa – Presidio Ospedaliero zona Apuana (MS), A.O. "San Salvatore" (PU), Ospedale "SS. Benvenuto e Rocco" di Osimo (AN), Ospedale di Senigallia (AN), Ospedale "S. Maria della Pietà" di Camerino (MC), Ospedale "B. Eustacchio" di San Severino Marche (MC), Ospedale Civile "San Matteo degli Infermi" – Polo Ospedaliero di Spoleto (PG), Ospedale "Mazzini" (TE), Ospedale Civile "S. Liberatore" - Atri (TE), Ospedale Civile "S. Salvatore" (AQ), Ospedale Civile dello "Spirito Santo" (PE), Ospedali Riuniti "SS. Annunziata" (CH), Presidio Ospedaliero "A. Cardarelli" (CB), Ospedale "G. Vietri" di Larino (CB), Ospedale "S. Timoteo" di Termoli (CB), Ospedale "Ferdinando Veneziale" di Isernia - Ospedale "Ferdinando Veneziale" (IS), Ospedale "SS. Rosario" di Venafrò - Ospedale "Ferdinando Veneziale" (IS), Presidio

ospedaliero "San F. Caracciolo" di Agnone (IS), Presidio Ospedaliero "San Francesco" di Nuoro (NU).

## **STRUTTURA DATABASE E DESCRIZIONE VARIABILI**

### **Premessa**

1. I campi alfanumerici devono essere allineati a sinistra; utilizzare il codice relativo alla voce "Non noto" se l'informazione manca o non è nota.
2. I campi numerici devono essere allineati a destra; utilizzare il codice relativo alla voce "Non noto" se l'informazione manca o non è nota.
3. Nei campi data, utilizzare 99999999 se l'informazione manca o non è nota.
4. Nei campi ora, utilizzare 9999 se l'informazione manca o non è nota.
5. I campi contrassegnati con \* sono stati definiti secondo il sistema delle Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO). Decreto Ministero Salute concernente: "Regolamento recante l'aggiornamento della disciplina del flusso informativo sui dimessi dagli istituti di ricovero pubblici e privati".

## TRACCIATO RECORD PS-DATIS

Descrizione	Formato	Lunghezza	Posizione da	Posizione a
Numero scheda	alfanumerico	9	1	9
Denominazione ospedale	alfanumerico	30	10	39
Codice istituto *	alfanumerico	6	40	45
Data dell'incidente	alfanumerico	10	46	55
Ora incidente	alfanumerico	5	56	60
Data di accesso al P.S.	alfanumerico	10	61	70
Ora accesso al P.S.	alfanumerico	5	71	75
Codice modalità arrivo al P.S.	numerico	1	76	76
Età in anni	alfanumerico	3	77	79
Età in mesi	alfanumerico	2	80	81
Sesso	alfanumerico	1	82	82
Residente in regione	alfanumerico	1	83	83
Codice cittadinanza	numerico	1	84	84
Dispositivo protezione	numerico	1	85	85
Ruolo infortunato	numerico	1	86	86
Veicolo infortunato	numerico	1	87	87
Luogo incidente	numerico	1	88	88
Eventuale controparte (veicolo)	alfanumerico	2	89	90
Codice distretto corporeo	alfanumerico	2	91	92
Codice natura lesione principale	alfanumerico	2	93	94
Descrizione dell'accaduto (incidente)	alfanumerico	250	95	344
Codice prognosi	numerico	1	345	345
Giorni di prognosi	alfanumerico	3	346	348
Codice destinazione	numerico	1	349	349
Codice reparto *	alfanumerico	2	350	351
Codice SDO *	alfanumerico	8	352	359
Codice trattamento P.S.	numerico	1	360	360
Triage	numerico	1	361	361
Diagnosi1	alfanumerico	5	362	366
Diagnosi2	alfanumerico	5	367	371
Diagnosi3	alfanumerico	5	372	376
Residenza ISTAT	alfanumerico	6	377	382
Cittadinanza ISTAT	alfanumerico	3	383	385

# DIZIONARIO DI CODIFICA

Numero scheda
---------------

**Tipo di campo:** alfanumerico

**Lunghezza richiesta:** 9 caratteri

**Posizione da → a:** 1 - 9

**Definizione:**

- Numero progressivo (per ospedale) di prestazione individuale di Pronto Soccorso (PS), oppure n° scheda di accettazione del paziente in PS.
- In questo tracciato record il formato di questa variabile è alfanumerico a 9 caratteri: i primi due indicanti l'anno i restanti 7 indicanti il numero di registrazione dell'accettazione del paziente in PS.
- Ad esempio: il numero 110000010 identificherà il decimo paziente acceduto al PS dell'ospedale nell'anno 2011.
- Qualora il centro di PS utilizzasse un diverso formato di codifica del numero progressivo di registrazione del verbale di PS è pregato di comunicarlo all'Istituto Superiore di Sanità in modo che si possa procedere alla conversione automatica o alla modifica del formato di questa variabile nel presente tracciato.

Denominazione Ospedale
------------------------

**Tipo di campo:** alfanumerico

**Lunghezza richiesta:** 30 caratteri

**Posizione da → a:** 10 - 39

**Definizione:**

- La denominazione dell'ospedale è costituita dall'indicazione sintetica (30 caratteri massimo) in forma testuale della denominazione ufficiale del singolo ospedale o centro di pronto soccorso facente parte di un complesso ospedaliero (Istituto di Cura).

Ad esempio:

- PO Vittorio Veneto - Osp ULSS7
- Ist G Gaslini
- Osp Fivizzano - PO Lunigiana
- Osp Civ S Salvatore L'Aquila
- Osp Venafrò – Osp F Veneziale

(*) <i>Codice Istituto</i>
----------------------------

**Tipo di campo:** alfanumerico

**Lunghezza richiesta:** 6 caratteri

**Posizione da → a:** 40 - 45

**Definizione:**

- Si tratta del codice assegnato all'Istituto di Cura nel sistema SDO (Scheda di Dimissione Ospedaliera).
- Per Istituto di Cura s'intende l'insieme di tutte le unità operative (ospedaliere) individuate da un medesimo codice Istituto.
- Il codice da utilizzare è quello che individua l'Istituto di Cura nei modelli di rilevazione (decreto del Ministro della sanità 23 dicembre 1996) delle attività gestionali ed economiche delle ASL ed Aziende Ospedaliere, in particolare nel modello HSP.11 (dati anagrafici delle strutture di ricovero), e nella Scheda di Dimissione Ospedaliera: detto codice è composto di sei caratteri, dei quali i primi tre identificano la regione o la provincia autonoma, i successivi tre sono costituiti da un progressivo numerico attribuito in ambito regionale (Vedi Appendice 1).

<i>Data dell'incidente</i>
----------------------------

**Tipo di campo:** alfanumerico

**Lunghezza richiesta:** 10 caratteri

**Posizione da → a:** 46 - 55

**Definizione:**

- Il dato riportato andrà formattato come GG/MM/AAAA dove GG= giorno, MM= mese, AAAA= anno (Es.: 23/11/2011)

<i>Ora Incidente</i>
----------------------

**Tipo di campo:** alfanumerico

**Lunghezza richiesta:** 5 caratteri

**Posizione da → a:** 56 - 60

**Definizione:**

- Il dato riportato andrà formattato come HH:MM dove HH=Ore MM=Minuti. Usando la notazione delle 24 ore. (Ad es.: 16:00 e non 04:00 PM; 23:59; 00:25 e non 24:25)



Data di accesso al P.S.

**Tipo di campo:** alfanumerico

**Lunghezza richiesta:** 10 caratteri

**Posizione da → a:** 61 - 70

**Definizione:**

- Il dato riportato andrà formattato come GG/MM/AAAA dove GG= giorno, MM= mese, AAAA= anno (Es.: 23/11/2011)

Ora Accesso al P.S.

**Tipo di campo:** alfanumerico

**Lunghezza richiesta:** 5 caratteri

**Posizione da → a:** 71 - 75

**Definizione:**

- Il dato riportato andrà formattato come HH:MM dove HH=Ore MM=Minuti. Usando la notazione delle 24 ore. (Ad es.: 16:00 e non 04:00 PM; 23:59 ; 00:25 e non 24:25)

Codice Modalità arrivo al P.S.

**Tipo di campo:** numerico

**Lunghezza richiesta:** 1 carattere

**Posizione da → a:** 76 - 76

**Definizione:**

- Il dato andrà inserito secondo i codici sotto riportati:

Codice	Descrizione
1	mezzo proprio
2	ambulanza
3	118
8	altro
9	non nota

Con la modalità 118 si intende il fatto che il trasporto è stato organizzato da un mezzo attivato tramite il 118 (ad es. elicottero), esclusa l'ambulanza. Per l'ambulanza utilizzare la specifica voce.

<i>Età in anni</i>
--------------------

**Tipo di campo:** alfanumerico

**Lunghezza richiesta:** 3 caratteri

**Posizione da → a:** 77 - 79

**Definizione:**

- L'età va espressa in anni per tutti i soggetti. Ad esempio: per un soggetto di 15 anni va inserito il codice 015; per un soggetto di età inferiore a 1 anno va inserito il codice 000.
- Utilizzare il codice 999 se non l'età è nota.

<i>Età in mesi</i>
--------------------

**Tipo di campo:** alfanumerico

**Lunghezza richiesta:** 2 caratteri

**Posizione da → a:** 80 - 81

**Definizione:**

- L'età in mesi (da 01 a 11) va espressa soltanto per i soggetti di età inferiore a 1 anno (codice età in anni 000); i giorni vanno arrotondati al mese precedente.
- Ad esempio: per un bambino di 7 giorni sarà indicata l'età di 00 mesi; per un bambino di 1 mese e 20 giorni sarà indicata l'età di 01 mese.

<i>Sesso</i>
--------------

**Tipo di campo:** alfanumerico

**Lunghezza richiesta:** 1 carattere

**Posizione da → a:** 82 - 82

**Definizione:**

- Valori da inserire: "m" per i maschi; "f" per le femmine; "n" laddove il sesso non sia noto.

<i>Residente in regione</i>
-----------------------------

**Tipo di campo:** alfanumerico

**Lunghezza richiesta:** 1 carattere

**Posizione da → a:** 83 - 83

**Definizione:**

- Se la residenza viene registrata con codice ISTAT, non utilizzare questa variabile, bensì la variabile "Residenza ISTAT" (campo 32)
- In caso contrario utilizzare i valori "s" se il soggetto è residente nella Regione del PS; "n" ove risieda in Italia, ma non in Regione; "e" ove risieda all'estero.

Codice Cittadinanza
---------------------

**Tipo di campo:** numerico**Lunghezza richiesta:** 1 carattere**Posizione da → a:** 84 - 84**Definizione:**

- Se la cittadinanza viene registrata con codice ISTAT non utilizzare questa variabile bensì, la variabile "Cittadinanza" (campo 33).
- In caso contrario, utilizzare i codici sotto riportati:

Codice	Descrizione
1	italiana
2	comunitaria
3	extra-comunitaria
9	Non nota

Dispositivo protezione
------------------------

**Tipo di campo:** numerico**Lunghezza richiesta:** 1 carattere**Posizione da → a:** 85 - 85**Definizione:**

- Il dato, relativo ai dispositivi di protezione, andrà inserito secondo i codici sotto riportati:

Codice	Descrizione
0	nessuno
1	cintura sicurezza
2	casco
3	mezzi ritenuta bambino (seggiolino, etc.)
4	paraschiena
8	altro
9	non noto

Qualora il seggiolino per bambino venga utilizzato senza essere assicurato, mediante la cintura di sicurezza, al sedile dell'autoveicolo, non ne va indicato l'uso. Similmente per il casco non allacciato al mento o per la cintura di sicurezza non agganciata all'apposito fermo. In generale non va indicato l'uso del dispositivo di sicurezza quando questo sia fatto impropriamente.

Per paraschiena s'intende l'apposita protezione meccanica della colonna vertebrale su veicolo a due ruote motorizzate (inclusi tri o quadri-cicli) rigida o ad air-bag. Comprese le protezioni della colonna incluse in abbigliamento motociclistico (ad es. giubbotto motociclistico con paraschiena a "tartaruga" incorporato).

<i>Ruolo infortunato</i>
--------------------------

**Tipo di campo:** numerico

**Lunghezza richiesta:** 1 carattere

**Posizione da → a:** 86 - 86

**Definizione:**

- Il dato, relativo al ruolo dell'infortunato al momento dell'incidente, andrà inserito secondo i codici sotto riportati:

Codice	Descrizione
1	pedone
2	conducente
3	passaggero anteriore
4	passaggero posteriore
5	passaggero non specificato se ant. o post.
8	altro
9	non noto

<i>Veicolo infortunato</i>
----------------------------

**Tipo di campo:** numerico

**Lunghezza richiesta:** 1 carattere

**Posizione da → a:** 87 - 87

**Definizione:**

- Il dato relativo al veicolo dell'infortunato, andrà inserito secondo i codici sotto riportati:

Codice	Descrizione
0	nessuno (pedone)
1	bicicletta
2	ciclomotore
3	micro-car, mini-car
4	motocicletta
5	automobile
6	camion, veicolo pesante trasporto cose
7	bus, pullman, tram, veicolo pesante trasporto persone
8	altro
9	non noto

Per pedone s'intende anche l'infortunato su pattini a rotelle, skateboard (non a motore), etc.

Tra le biciclette rientrano anche quelle elettriche a pedalata assistita e possono essere classificati anche i monopattini (non a motore).

Per ciclomotori s'intendono i mezzi a due ruote motorizzate (compresi i tri e quadri-cicli) fino a 50 cc di cilindrata (o potenza equivalente). Per motocicli s'intendono i mezzi a due ruote motorizzate (compresi i tri e quadri-cicli) oltre i 50 cc di cilindrata (o potenza equivalente).

I veicoli leggeri (miniveicoli) a tre o quattro ruote dotati di cabina passeggeri vanno classificati come mini-car.

I SUV, le jeep e veicoli fuoristrada equivalenti vanno classificati tra le automobili.

I furgoni per trasporto merci, comunque non adibiti a trasporto persone, vanno classificati tra i veicoli pesanti.

I pulmini e i furgoni adibiti a trasporto persone sono classificabili come bus.

<i>Luogo incidente</i>
------------------------

**Tipo di campo:** numerico

**Lunghezza richiesta:** 1 carattere

**Posizione da → a:** 88 - 88

**Definizione:**

- Il dato relativo al luogo dell'incidente, andrà inserito secondo i codici sotto riportati:

Codice	Descrizione
1	in città (zona centrale)
2	in periferia
3	fuori città
4	autostrada
5	marciapiede
8	altro
9	non noto

L'incidente s'intende avvenuto sulla sede stradale sia in città (zona centrale o periferica), sia fuori città (strada extra-urbana o autostrada). Per gli incidenti occorsi su marciapiede utilizzare l'apposita voce "Marciapiede" (codice 5). Considerare come avvenuti su marciapiede anche gli incidenti avvenuti in zona pedonale.

<i>Eventuale controparte</i>
------------------------------

**Tipo di campo:** alfanumerico

**Lunghezza richiesta:** 2 caratteri

**Posizione da → a:** 89 - 90

**Definizione:**

- Il dato, relativo al veicolo dell'eventuale controparte, andrà inserito secondo i codici sotto riportati.
- I codici da 01 a 99 vanno utilizzati solo in caso di incidente da scontro tra veicoli, in caso di perdita di controllo del veicolo dell'infortunato utilizzare il codice 00 (nessuna controparte).

Codice	Descrizione
00	nessuna controparte
01	pedone
02	bicicletta
03	ciclomotore
04	micro-car, mini-car
05	motocicletta
06	automobile
07	camion, veicolo pesante trasporto cose
08	bus, pullman, tram, veicolo pesante trasporto persone
98	altro
99	non noto

Nel caso di assenza di controparte (nessuna controparte: codice = 00) l'incidente ha coinvolto il solo conducente infortunato e/o i passeggeri del suo veicolo. Ad esempio per perdita di controllo del mezzo.

Per pedone s'intende anche l'infortunato su pattini a rotelle, skateboard (non a motore), etc.

Tra le biciclette rientrano anche quelle elettriche a pedalata assistita e possono essere classificati anche i monopattini (non a motore).

Per ciclomotori s'intendono i mezzi a due ruote motorizzate (compresi i tri e quadri-cicli) fino a 50 cc di cilindrata (o potenza equivalente). Per motocicli s'intendono i mezzi a due ruote motorizzate (compresi i tri e quadri-cicli) oltre i 50 cc di cilindrata (o potenza equivalente).

I veicoli leggeri (miniveicoli) a tre o quattro ruote dotati di cabina passeggeri vanno classificati come micro-car, mini-car.

I SUV, le jeep e veicoli fuoristrada equivalenti vanno classificati tra le automobili.

I furgoni per trasporto merci, comunque non adibiti a trasporto persone, vanno classificati tra i veicoli pesanti.

I pulmini e i furgoni adibiti a trasporto persone sono classificabili come bus.

Codice Distretto Corporeo
---------------------------

**Tipo di campo:** alfanumerico

**Lunghezza richiesta:** 2 caratteri

**Posizione da → a:** 91 - 92

**Definizione:**

- Se presente codifica ICD-9-CM delle diagnosi di pronto soccorso non utilizzare questa variabile bensì le variabili 29-30-31 (“Diagnosi1”; “Diagnosi2”; “Diagnosi3”).
- In caso contrario, utilizzare i codici sotto riportati:

Codice	Descrizione
01	testa
02	volto
03	collo
04	torace
05	addome / bacino
06	colonna vertebrale - area cervicale
07	colonna vertebrale - area toracica
08	colonna vertebrale - area lombare
09	arti superiori
10	arti inferiori
98	altro
99	non noto

In caso di multi-trauma, con più distretti corporei interessati dalle lesioni, registrare solo il distretto corporeo della lesione principale.

Codice Natura Lesione Principale
----------------------------------

**Tipo di campo:** alfanumerico

**Lunghezza richiesta:** 2 caratteri

**Posizione da → a:** 93 - 94

**Definizione:**

- Se presente codifica ICD-9-CM delle diagnosi di pronto soccorso non utilizzare questa variabile bensì le variabili 29-30-31 (“Diagnosi1”; “Diagnosi2”; “Diagnosi3”).
- In caso contrario, utilizzare i codici sotto riportati per registrare la sola lesione principale. Le altre lesioni non verranno registrate.

Codice	Descrizione
01	contusione / abrasione / stiramento
02	lussazione / distorsione
03	ferita / lacerazione / scuoiamento
04	lesione penetrante, con o senza ritenzione corpo estraneo
05	frattura chiusa
06	frattura aperta
07	lesione ai nervi o al midollo spinale
08	lesione cerebrale (trauma intracranico)
09	lesione vasi sanguigni
10	lesione interna
11	lesione organi
12	ustioni
13	corpi estranei (ingestione o in orifizio)
14	avvelenamento o intossicazione (inalazione inclusa)
15	shock elettrico
16	schacciamento (danno massivo)
17	amputazione, avulsione, perdita parziale
98	altro
99	non nota

Descrizione dell'accaduto

**Tipo di campo:** alfanumerico

**Lunghezza richiesta:** 250 caratteri

**Posizione da → a:** 95 – 344

**Definizione:**

- Descrizione in forma aperta dell'incidente: descrivere brevemente in modo libero quanto riferito sull'incidente dall'infortunato o dagli eventuali accompagnatori (eziologia dell'infortunio)
- Si raccomanda, in particolare, di riportare nella descrizione, in modo esplicito, queste quattro informazioni fondamentali:
  - 1) **Come** in cui è avvenuto l'incidente (dinamica incidente: ad esempio per perdita di controllo veicolo, investimento, scontro).
  - 2) **Cosa** faceva l'infortunato (attività al momento incidente: ad es. viaggio per vacanza); il ruolo dell'infortunato al momento dell'incidente (ad es. passeggero automobile) e l'uso o meno da parte sua di dispositivi di sicurezza (ad es. cinture).
  - 3) **Dove** è avvenuto l'incidente (ambiente accadimento incidente: ad es. autostrada, marciapiede).
  - 4) **Oggetti** quali i veicoli, le strutture, e le eventuali sostanze (ad es. benzina) coinvolti nel o causa dell'incidente (oggetti/sostanze incidente). In particolare vanno indicati il veicolo dell'infortunato e quello dell'eventuale controparte.

Ad esempio:

Pedone, durante compere, su un marciapiede in centro città viene investito al fianco sin. da un SUV (Honda), cade batte il capo su muro edificio.



Vedi Appendice 2 per una descrizione dettagliata delle modalità di corretta compilazione della descrizione in chiaro dell'incidente stradale e per altri esempi di compilazione.

#### Codice Prognosi

**Tipo di campo:** numerico

**Lunghezza richiesta:** 1 carattere

**Posizione da → a:** 345 - 345

**Definizione:**

- Il dato relativo alla prognosi andrà inserito secondo i codici sotto riportati:

Codice	Descrizione
1	giorni
2	riservata
3	giunto cadavere
9	non nota

#### Giorni di prognosi

**Tipo di campo:** alfanumerico

**Lunghezza richiesta:** 3 caratteri

**Posizione da → a:** 346 - 348

**Definizione:**

- Il dato relativo ai giorni di prognosi andrà inserito solo se Codice Prognosi=1; altrimenti utilizzare il codice 999.
- Esempio codifica: 2 giorni di prognosi vanno codificati con 002.

#### Codice Destinazione

**Tipo di campo:** numerico

**Lunghezza richiesta:** 1 carattere

**Posizione da → a:** 349 - 349

**Definizione:**

- Il dato relativo al codice destinazione del paziente in uscita dal pronto soccorso andrà inserito secondo i codici sotto riportati:

Codice	Descrizione
1	casa (non ricoverato)
2	rifiuta il ricovero
3	astanteria
4	reparto
5	day hospital
6	decesso (obitorio)
7	trasferito in altra struttura
9	non nota

(\*) *Codice Reparto*

**Tipo di campo:** alfanumerico

**Lunghezza richiesta:** 2 caratteri

**Posizione da → a:** 350 - 351

**Definizione:**

- Il dato relativo al reparto ospedaliero di ricovero andrà inserito solo se la variabile "Codice Destinazione" è = 4 ("Reparto") o = 5 ("Day hospital").
- Il codice da utilizzare corrisponde ai primi due dei quattro caratteri utilizzati per identificare l'unità operativa nei modelli di rilevazione (decreto del Ministro della sanità 23 dicembre 1996) delle attività gestionali ed economiche delle ASL e delle aziende ospedaliere, in particolare nei modelli HSP.12 ed HSP.13 (posti letto per disciplina), e nella Scheda di Dimissione Ospedaliera: tali primi due caratteri identificano la specialità clinica o disciplina ospedaliera
- Per l'elenco dei reparti per tipo di disciplina ospedaliera vedi Appendice 4.

(\*) *Codice SDO*

**Tipo di campo:** alfanumerico

**Lunghezza richiesta:** 8 caratteri

**Posizione da → a:** 352 - 359

**Definizione:**

- Il dato relativo al numero progressivo della scheda di dimissione ospedaliera del paziente andrà inserito solo se la variabile "Codice Destinazione" è = 4 ("Reparto") o = 5 ("Day hospital").
- Per soddisfare il requisito di univocità, il numero deve essere definito, nell'ambito di ciascun Istituto, su base annua, indipendentemente dal regime di ricovero (ordinario o diurno); il campo è costituito dalle prime 2 cifre relative all'anno e dalle rimanenti 6 relative al progressivo della scheda di dimissione ospedaliera (SDO).

Codice Trattamento P.S.

**Tipo di campo:** numerico

**Lunghezza richiesta:** 1 carattere

**Posizione da → a:** 360 - 360

**Definizione:**

- Il dato relativo al trattamento P.S. andrà inserito secondo i codici sotto riportati:

Codice	Descrizione
1	Nessuno
2	Medicazione
3	Sutura
4	Immobilizzazione
5	intervento chirurgico
8	altro
9	non noto

Triage

**Tipo di campo:** numerico

**Lunghezza richiesta:** 1 carattere

**Posizione da → a:** 361 - 361

**Definizione:**

- Il dato relativo al triage andrà inserito secondo i codici sotto riportati:

Codice	Descrizione
1	bianco
2	verde
3	giallo
4	rosso
5	nero
9	non noto

Il codice nero indica il paziente deceduto prima del triage.

Diagnosi1

**Tipo di campo:** alfanumerico

**Lunghezza richiesta:** 5 caratteri

**Posizione da → a:** 362 – 366

**Definizione:**

- Utilizzare la codifica ICD-9-CM: nnnnn.
- Possono essere riportate da 1 a 3 diagnosi e almeno una delle diagnosi riportate deve essere traumatica. N.B.= Per Diagnosi traumatica s'intende quella codificata con codice ICD-9-CM da 80000 a 99999 (vedi Appendice 5).
- Se si riporta solo la prima diagnosi ("Diagnosi1"), questa deve contenere il codice della diagnosi traumatica principale.

<i>Diagnosi2</i>
------------------

**Tipo di campo:** alfanumerico

**Lunghezza richiesta:** 5 caratteri

**Posizione da → a:** 367 - 371

**Definizione:**

- Utilizzare la codifica ICD-9-CM: nnnnn.
- Possono essere riportate da 1 a 3 diagnosi e almeno una delle diagnosi riportate deve essere traumatica. N.B.= Per Diagnosi traumatica si intende quella codificata con codice ICD-9-CM da 80000 a 99999 (vedi Appendice 5).
- Se si riportano anche le diagnosi secondarie ("Diagnosi2", "Diagnosi3") le variabili di diagnosi ("Diagnosi1", "Diagnosi2", "Diagnosi3") possono anche contenere codici di diagnosi non traumatica (ad es. complicanze), purché in almeno una delle 3 diagnosi sia riportato il codice della diagnosi traumatica principale.

<i>Diagnosi3</i>
------------------

**Tipo di campo:** alfanumerico

**Lunghezza richiesta:** 5 caratteri

**Posizione da → a:** 372 - 376

**Definizione:**

- Utilizzare la codifica ICD-9-CM: nnnnn.
- Possono essere riportate da 1 a 3 diagnosi e almeno una delle diagnosi riportate deve essere traumatica. N.B.= Per Diagnosi traumatica si intende quella codificata con codice ICD-9-CM da 80000 a 99999 (vedi Appendice 5).
- Se si riportano anche le diagnosi secondarie ("Diagnosi2", "Diagnosi3") le variabili di diagnosi ("Diagnosi1", "Diagnosi2", "Diagnosi3") possono anche contenere codici di diagnosi non traumatica (ad es. complicanze), purché in almeno una delle 3 diagnosi sia riportato il codice della diagnosi traumatica principale.

<b>Residenza ISTAT</b>
------------------------

**Tipo di campo:** alfanumerico

**Lunghezza richiesta:** 6 caratteri

**Posizione da → a:** 377 - 382

**Definizione:**

- Utilizzare i codici ISTAT Residenza (vedi Appendice 6).
- Se il soggetto è residente in Italia la variabile "Residenza ISTAT" riporta nei primi 3 caratteri la provincia italiana di residenza e nei 3 caratteri successivi il comune italiano di residenza.
- Se il soggetto è residente all'Estero la variabile "Residenza ISTAT" riporta nei primi 3 caratteri il codice 999 e nei 3 caratteri successivi il codice relativo allo Stato Estero di residenza.
- Se il codice "Residenza ISTAT" non è presente riportare il codice 999999.

<b>Cittadinanza ISTAT</b>
---------------------------

**Tipo di campo:** alfanumerico

**Lunghezza richiesta:** 3 caratteri

**Posizione da → a:** 383 - 385

**Definizione:**

- Utilizzare codici ISTAT Cittadinanza (vedi Appendice 7).